

Codice A1420A

D.D. 22 ottobre 2020, n. 1232

FAMI 2014-2020 - Progetti "Petrarca 6", "Sofia" e "BuonaTerra". Procedure negoziate per l'acquisto di un "Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali" (CIG 8383077DF9) e un "Servizio di verifica legale" (CIG 8383257287) indette con D.D. n. 1031 del 29.09.2020. Nomina commissione giudicatrice.



ATTO DD 1232/A1420A/2020

DEL 22/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420A - Politiche per le pari opportunita', diritti e inclusione

OGGETTO: FAMI 2014-2020 – Progetti “Petrarca 6”, “Sofia” e “BuonaTerra”. Procedure negoziate per l’acquisto di un “Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali” (CIG 8383077DF9) e un “Servizio di verifica legale” (CIG 8383257287) indette con D.D. n. 1031 del 29.09.2020. Nomina commissione giudicatrice.

Vista la Determinazione a contrarre n. 1031 del 29.09.2020, con la quale sono state indette due distinte procedure negoziate, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, mediante piattaforma MePA, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’acquisizione di un “Servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali” (CIG 8383077DF9) e di un “Servizio di verifica legale” (CIG 8383257287), relativamente ai seguenti progetti FAMI “Petrarca 6”, “Sofia” e “BuonaTerra” di cui la Regione Piemonte è capofila.

Dato atto che la Determinazione di cui sopra, ha demandato ad un successivo provvedimento la costituzione di una commissione giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dall’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

visto l’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella parte in cui dispone che “*La commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante [...]*” e che “*La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;

visto quanto stabilito nel sopra citato art. 77 in merito alle procedure sotto-soglia, vale a dire “*La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla*

stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente”, che deve essere individuato nel contesto dell’Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all’articolo 77, comma 3 e all’articolo 78 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l’Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all’art. 77, comma 3 e all’art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel cui contesto devono essere scelti gli esperti componenti delle commissioni giudicatrici per gli appalti sopra-soglia e almeno il Presidente della commissione giudicatrice per gli appalti sotto-soglia, non è stato ancora istituito e che pertanto è possibile procedere alla nomina di componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione, in applicazione dell’art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

visto il citato art. 216, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 secondo il quale *“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’art. 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;*

vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27.07.2016 recante *“Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all’art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016”;*

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019, punto 8.2.4;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione, prot. n. 20/SA0001 del 17.12.2014.

Dato atto che, a seguito di ulteriori restrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e dell’ultimo DPCM del 18 ottobre 2020, nell’ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

visto il citato art. 77, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui la commissione *“può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni”;*

preso atto della difficoltà di trovare personale interno della stazione appaltante disponibile a svolgere le attività di componente della commissione giudicatrice;

valutato, quindi, di procedere alla nomina di una sola commissione giudicatrice per entrambe le procedure negoziate sopra indicate per accelerare la gestione delle procedure di gara e giungere più rapidamente all’aggiudicazione, in modo da non rallentare ulteriormente i processi relativi ai Progetti FAMI sopra citati;

ritenuto, quindi, di nominare una commissione giudicatrice per entrambe le procedure negoziate relative all’acquisizione di un *“Servizio di verifica legale”* e di un *“Servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali”*, formata dai seguenti esperti:

- Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Barbara Bisset, Funzionario del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- Dott.ssa Margherita Crosio, Funzionario del Settore Politiche del Lavoro.

Preso atto delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste

dal D.Lgs. n. 39/2013 rilasciate da tutti i componenti della commissione giudicatrice;

verificato che il personale individuato quale componente della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico-amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

visto l'art. 77, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui *“La nomina del RUP a membro della commissione è valutato con riferimento alla singola procedura”*;

dato atto che, nella valutazione delle offerte pervenute, la commissione giudicatrice opererà applicando i criteri e i parametri di cui agli artt. 11 dei rispettivi Capitolati di cui ai punti e) del Progetto di servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali (CIG 8383077DF9) e del Progetto di servizio per la verifica legale (CIG 8383257287), e che tali criteri sono tabellari e in quanto tali oggettivi;

valutato, pertanto, che il RUP può validamente essere nominato a membro della commissione giudicatrice in quanto l'attività di valutazione che deve essere svolta non consente alcun margine di discrezionalità.

Visto l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'art. 53 ovvero secretati ai sensi dell'art. 162, devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

rilevato infine che la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e che, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i.;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

di nominare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 e dall'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la valutazione delle offerte pervenute nel contesto delle procedure negoziate sotto soglia di cui alla Determina a contrarre n. 1031 del 29.09.2020 per l'acquisizione di un *“Servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali”* (CIG 8383077DF9) e per l'acquisizione di un *“Servizio di verifica legale”* (CIG. 8383257287) , la seguente commissione giudicatrice così composta:

- Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione con funzioni di Presidente;

- Dott.ssa Margherita Crosio, funzionario del Settore Politiche del Lavoro;
- Dott.ssa Barbara Bisset, Funzionario Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Di dare atto che:

- al momento dell'accettazione dell'incarico, ciascun componente è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'assenza di conflitti di interesse;
- è stato verificato che il personale individuato quale componente della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il RUP può validamente essere nominato a membro della commissione giudicatrice in quanto l'attività di valutazione non è discrezionale;
- la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione e i curricula dei componenti della commissione giudicatrice sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio